

Bur n. 43 del 21/05/2013

Materia: Agricoltura

Deliberazioni della Giunta Regionale N. 600 del 03 maggio 2013

DGR n. 1782 del 6 luglio 2010, "Interventi agevolativi su finanziamenti accesi dalle imprese agricole per il consolidamento di passività onerose derivanti da esposizioni bancarie contratte per investimenti aziendali"; modifica al regolamento operativo.

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, si propone la modifica al regolamento operativo per la concessione di agevolazioni su finanziamenti accesi per il consolidamento di passività onerose derivanti da esposizioni bancarie contratte per investimenti aziendali, prevedendo l'aumento da cinque a dieci anni del periodo di durata del finanziamento agevolato

L'Assessore Franco Manzato riferisce quanto segue.

Le imprese agricole venete sono fortemente impegnate nei processi di ristrutturazione produttiva e di riposizionamento sui mercati interni ed internazionali;

Negli ultimi anni la loro redditività ha subito una consistente erosione a causa sia dello sfavorevole andamento dei prezzi all'origine dei prodotti agricoli, sia del forte incremento registrato sui costi di produzione conseguente all'incremento del costo delle materie prime e del petrolio che ha fatto sentire i propri effetti sui prezzi di fertilizzanti e prodotti fitosanitari e più in generale sui costi di produzione;

I tempi di vendita dei prodotti sono particolarmente lunghi e quindi determinano, anche in relazione alle caratteristiche di molte produzioni di qualità che richiedono periodi di stagionatura, forti immobilizzazioni finanziarie;

Uno degli effetti preoccupanti derivanti da tale situazione congiunturale consiste nella riduzione di liquidità per le imprese con conseguenti difficoltà, per le stesse, nel far fronte ai pagamenti delle rate di prestiti e mutui accessi per l'effettuazione di investimenti aziendali produttivi.

Inoltre, i meccanismi che contraddistinguono il mercato del credito creano una oggettiva situazione di svantaggio alle imprese agricole rispetto a quelle attive negli altri settori che quindi scontano maggiori difficoltà nell'accesso e costi più alti per la provvista del denaro;

In tale contesto macroeconomico, con L.R. 7 agosto 2009, n. 16, "Interventi straordinari nel settore agricolo per contrastare la crisi economica e finanziaria e per la semplificazione degli adempimenti amministrativi" la Regione Veneto ha approvato un intervento regolativo volto ad affrontare le emergenze prodotte nel settore agricolo dalla crisi economica e finanziaria e produrre effetti di semplificazione sui procedimenti amministrativi.

Con l'articolo 3 della legge il legislatore ha inteso fornire un supporto alle imprese che, nonostante la situazione critica del panorama economico finanziario, hanno effettuato investimenti nella propria azienda. Lo scopo è, pertanto, quello di trasformare eventuali debiti a breve in debiti a medio lungo termine.

Il medesimo articolo individua in Veneto Sviluppo S.p.A. il soggetto a cui viene demandata la gestione amministrativa dell'intervento in parola mediante la creazione di una specifica sezione del Fondo di rotazione del Settore primario di cui agli articoli 57 e 58 della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 40.

Sulla base di quanto disposto dall'articolo 3 della L.R. 16/2009, la Giunta regionale, con deliberazione n. 1782 del 6 luglio 2010, ha definito i criteri per l'individuazione delle imprese ammissibili e per l'intervento del fondo di rotazione.

La situazione macroeconomica risulta ancora critica e le problematiche sia economiche che finanziarie delle aziende si sono viepiù accentuate anche a seguito delle crescenti difficoltà di rapporto con il mondo del credito.

Per contribuire a ridurre tali criticità, la Giunta Regionale ha messo a disposizione risorse finanziarie per il rafforzamento dei patrimoni di garanzia dei Consorzi collettivi di garanzia fidi contribuendo, in tal modo, a favorire l'accesso al credito delle imprese.

Sul fronte del consolidamento delle passività onerose derivanti da esposizioni bancarie contratte per investimenti aziendali, il regolamento operativo del Fondo di rotazione di cui all'allegato A alla DGR n. 1782 del 6 luglio 2010, prevede, al paragrafo 5), una durata massima di 5 anni, compreso il periodo di preammortamento, del mutuo agevolato finalizzato al consolidamento delle passività onerose derivanti da esposizioni bancarie a breve termine contratte dalle aziende agricole per l'effettuazione di investimenti nel settore della produzione primaria e della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli di provenienza prevalentemente aziendale.

In considerazione dell'attuale periodo di crisi congiunturale, pervengono dal territorio richieste volte a prevedere un allungamento del periodo di finanziamento agevolato da 5 a 10 anni allo scopo di favorire la sostenibilità economica e finanziaria delle operazioni di consolidamento da parte delle aziende agricole.

Si propone, pertanto, che il "Regolamento recante la definizione dei comparti produttivi di intervento, i criteri e le modalità per la concessione di agevolazioni su finanziamenti contratti per il consolidamento di passività onerose derivanti da esposizioni bancarie contratte per investimenti aziendali" di cui all'Allegato A alla DGR 1782/2010, sia modificato prevedendo al paragrafo 5) l'allungamento da 5 a 10 anni, compreso l'eventuale preammortamento, del periodo di durata del finanziamento agevolato.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 53, 4° comma dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

VISTA la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 40, articoli 57 e 58;

VISTA la L.R. 7 agosto 2009, n. 16, "Interventi straordinari nel settore agricolo per contrastare la crisi economica e finanziaria e per la semplificazione degli adempimenti amministrativi", articolo 3 "Consolidamento di passività onerose";

VISTA la DGR n. 1782 del 6 luglio 2010, "Interventi agevolativi su finanziamenti accesi dalle imprese agricole per il consolidamento di passività onerose derivanti da esposizioni bancarie contratte per investimenti aziendali" che approva il regolamento operativo per gli interventi di cui alla LR 16/2009, articolo 3;

RAVVISATA l'opportunità di accogliere la proposta del relatore facendo proprio quanto esposto in premessa

delibera

1. di approvare la modifica al paragrafo 5) del "Regolamento recante la definizione dei comparti produttivi di intervento, i criteri e le modalità per la concessione di agevolazioni su finanziamenti accesi per il consolidamento di passività onerose derivanti da esposizioni bancarie contratte per investimenti aziendali" di cui all'Allegato A alla DGR 1782/2010, prevedendo l'allungamento da 5 a 10 anni, compreso l'eventuale preammortamento, del periodo di durata del finanziamento agevolato;
2. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
3. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Direzione regionale Competitività Sistemi Agroalimentari;
4. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.